

Al Comune di
NOVELLARA
c.a. *Geom. Marco Iotti*
Pec: novellara@cert.provincia.re.it

ARPAE SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
REGGIO EMILIA
c.a. Arch. Lorena Franzini
Pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Oggetto : Adozione del Piano Operativo Comunale in stralcio, denominato "POC - stralcio attuativo dell'ambito produttivo AP5a, per la ditta SAG TUBI Spa - 1° stralcio funzionale, con valore ed effetti di PUA - Parere di competenza

Il Piano in oggetto riguarda l'ambito produttivo AP5a di nuovo insediamento da attuarsi in due stralci di cui il primo di proprietà della ditta SAG TUBI in parte già edificato, con previsione di ampliamento per il futuro trasferimento della linea di zincatura oggi presente in altro stabilimento posto circa 400 metri più a nord.

Dall'esame della documentazione presentata, visto il rapporto ambientale di V.A.S., dal quale non emergono criticità rilevanti dall'intervento proposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole** al POC in oggetto, per l'attuazione dell'ambito produttivo AP5a - 1° stralcio funzionale, alle seguenti condizioni:

- Nella fase di progettazione edilizia del futuro ampliamento dovrà essere valutata la necessità di modifica delle autorizzazioni a carattere ambientale (es. Modifica AUA, riesame/nuova AIA, verifica di assoggettabilità a VIA);
- Per quanto riguarda il rumore, preso atto della dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica (TCA) che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, lo scrivente Servizio ritiene che sia necessario un collaudo acustico dopo la realizzazione dell'intervento in questione. Tale verifica dovrà essere eseguita da un TCA presso i recettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Si dovrà rilevare strumentalmente sia il livello ambientale, sia il residuo nelle fasi e orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Si precisa che dovranno essere relazionati e descritti gli eventuali ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati,

- qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti.
- Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, quali: vasche/cisterne od altre strutture interrato (es. sistemi di raccolta/stoccaggio di rifiuti o acque reflue) deve essere realizzata a perfetta tenuta e deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque.
- Si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti e dei carichi previsti nei rispettivi collettori e nei ricettori finali. A tal fine, si dovranno recepire i pareri e le eventuali prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori (Ireti Spa e Consorzio di Bonifica B.E.C)
- I rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (spec. separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero)

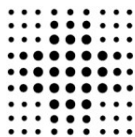
Visto quanto premesso, si ricorda che i sistemi di raccolta/gestione delle acque di dilavamento e la valutazione dell'impatto acustico dello stabilimento previsto, dovranno essere riesaminati nelle successive fasi di progettazione nell'ambito delle istruttorie relative alle autorizzazioni ambientali (A.I.A, A.U.A ed eventuali Procedimenti di VIA/Screening)

Cordiali saluti

Il Tecnico Arpae
Giuseppe Ghizzoni

Dott. Vanni Bertoldi
Incarico di Funzione
Sede di Novellara

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. (da sottoscrivere in caso di stampa)
La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del
Data Firma



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Al Sindaco del Comune
di NOVELLARA**

OGGETTO: Parere relativo alla Variante al Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC stralcio per l'attuazione dell'ambito produttivo ap5a – 1° stralcio funzionale – Sag Tubi" con valore ed effetti di piano urbanistico attuativo PUA adozione ai sensi degli artt. 30 e 34 della l.r. 20/2000 e s.m.i.. –

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n° 49 del 23/12/2021 avente per oggetto la Variante al Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC stralcio per l'attuazione dell'ambito produttivo ap5a – 1° stralcio funzionale – sag tubi" con valore ed effetti di piano urbanistico attuativo PUA adozione ai sensi degli artt. 30 e 34 della l.r. 20/2000 e s.m.i..

Visto che la variante al POC con valore di PUA "Sag Tubi" si limita ad integrare il perimetro dell'ambito produttivo di nuovo insediamento AP5a (inserito nel POC 2010) in conformità alla n° 2 variante specifica al PSC e RUE adottata con DC n° 68 del 06/12/2017 ed approvata con DC n° 64 del 11/12/2018.

Visto che i contenuti tecnici del POC stralcio con valore di PUA del 2021 vengono fatti coincidere con le previsioni di assetto e con le caratteristiche planivolumetriche desumibili dal progetto di PUA in variante al PUA vigente.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha effettuato l'esame integrato del progetto e della documentazione allegata, si esprime **parere favorevole** alla variante in oggetto alle seguenti condizioni:

- che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri da AUSL e ARPA.
- Deve essere estesa al massimo la distanza tra abitazioni e le attività produttive ;esiste incompatibilità per l'esigenze di non esporre l'ambiente abitativo a fattori di rischio come rumore, emissione in atmosfera, ecc; caratteristiche tipiche delle zone produttive, pertanto si dovrà prevedere l'insediamento in prossimità delle abitazioni, di attività a basso impatto ambientale (non attività classificabili come industrie insalubri di 1° classe). Tali attività dovranno, tramite dichiarazione, garantire ed assumersi l'impegno di rimediare a qualunque inconveniente pertinente segnalato.



- A lavori ultimati si dovranno effettuare idonei rilievi fonometrici, secondo le metodiche conformi alle norme vigenti, al fine di attestare il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla zonizzazione acustica Comunale. Qualora non fossero rispettati, si dovranno installare ulteriori mitigazioni per garantire il rispetto dei limiti suddetti a salvaguardia dell'abitato.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Reggio Emilia 08/01/2020

Spett.le
SAG IMMOBILIARE Srl
Via E. Alessandrini, 51
42017 Novellara (RE)e p.c. COMUNE DI NOVELLARA
Piazzale G. Marconi, 1
42017 Novellara (RE)

Protocollo N. RT 000475-2020-P

Segreteria: Progettazione reti gas e SII
Ingegneria e Realizzazioni
Programmazione Operativa e Reporting
Reflue Reti Fognarie Emilia
Supporto Tecnico AmministrativoNs.Rif. : Protocollo RT013500-2018-A del 29.03.2018
Protocollo RT025338-2019-A del 21.06.2019

Vs. Rif.: Richiesta in data 27.03.2018 e 12.06.2019

Oggetto: Parere n. 830/P per opere fognarie e
allacciamenti nell'ambito delle opere
di urbanizzazione a servizio del
Comparto Ap-5A in Comune di
Novellara.

Con riferimento alla richiesta iniziale, in data 27.03.2018, in ns. atti al Protocollo RT013500-2018-A del 29.03.2018, presentata da Zini Walter, in nome e per conto di Sagtubi S.p.a., con sede in Via E. Alessandrini, 51 in Comune di Novellara, reiterata a distanza di tempo per aggiornamento elaborati in data 12.06.2019, acclarata in ns. atti al protocollo RT025338-2019 del 21.06.2019, e da ultimo rinnovata con stessa data, ricevuta brevi manu il 13.12.2019, ora in nome e per conto di Sag Immobiliare s.r.l., con medesima sede in Via E. Alessandrini, 51, inerente il parere di competenza Ireti Spa riguardante le opere fognarie e allacciamenti da eseguire nell'ambito delle opere di urbanizzazione a servizio del Comparto Ap-5A in Comune di Novellara;

Vista la documentazione tecnica ultima, allegata alle richieste, conseguente alle varie riunioni, confronti tecnici, chiarimenti e aggiustamenti susseguiti, costituita dai seguenti elaborati, a firma del progettista Ing. Yos Zorzi:

- STUDIO IDROLOGICO E IDRAULICO – Relazione tecnico illustrativa, in data 20.10.2019;

PARERI 2019/PARERI EDILIZI/BERSELLI/830P-Comparto AP-5a Novellara

GB/BB/sc


IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 GenovaRegistro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.itVia Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

- Verifica statica di una tubazione interrata in PVC, De 630 mm, classe SN 8, estratta da programma Algopipe 3.0;
- Verifica statica di una tubazione interrata in PEAD, De 1000 mm, classe SN 8, estratta da programma Algopipe 3.0;
- TAV-1 STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI PROFILI LONGITUDINALI RETI FOGNARIE;
- TAV-2 STATO DI PROGETTO: PROFILI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE NERE;
- TAV-3 STATO DI PROGETTO: PROFILI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE METEORICHE;
- SIMULAZIONI contenute, assieme agli elaborati di cui sopra, su supporto informatico (chiavetta USB masterizzata su CD-R), e negli ALLEGATI 1, 2, 3, 5, 6;

da cui si deduce che le opere fognarie per acque meteoriche sono a servizio sia del sottobacino A (circa 5.300 m²) che del sottobacino B (circa 58.000 m²), le opere fognarie per acque reflue consistono nella delocalizzazione e spostamento, con riallacciamenti di valle e di monte, del collettore pubblico di acque miste esistente, con incremento del relativo diametro, funzionale all'edificazione dell'unico lotto privato aziendale SAG a destinazione produttiva;

PRESO ATTO delle seguenti considerazioni:

- 1) la regolazione delle acque meteoriche in uscita dai due sottobacini A) e B), che affluiscono unitamente ed indirettamente, dal nodo terminare n. 18, al recapito finale individuato nel Canale di Bonifica Dugale Motta, avviene con opportune strozzature di diametro sia del ramo 15 (da nodo 5 a nodo 16) ridotto a 120 mm, che del ramo 17 (da nodo 17 a nodo 18), ridotto a 250 mm;
- 2) è prevista una valvola a clapet antirigurgito a protezione dell'invaso proprio relativo al sottobacino "pubblico" A) sul ramo 55 (compreso tra il nodo 16 e il nodo 17);
- 3) è prevista un'apposita condizione al contorno di piena nel recapito finale canale Dugale Motta;
- 4) alla base dei calcoli idrologici, idraulici, e statici sono state responsabilmente assunte dal progettista ipotesi e parametri dai quali discendono le conseguenti risposte di comportamento e funzionamento del sistema e le tecnologiche adottate;

Per quanto di sola competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario e Depurativo Provinciale, fatti salvi i nulla osta, pareri, diritti, servitù, prescrizioni tecniche di carattere quantitativo, qualitativo e tecnologico, Concessioni e Autorizzazioni di altri Enti e/o soggetti competenti, nonché fatti salvi i diritti di terzi

ESPRIME NULLA OSTA, PARERE FAVOREVOLE E APPROVA CON PRESCRIZIONI IL PROGETTO E GLI ELABORATI DELLE OPERE FOGNARIE A SERVIZIO DEL COMPARTO Ap-5A in Comune di Novellara, relativo a:

- spostamento del collettore fognario "pubblico" di acque miste, da realizzare con tubazioni in PVC compatto D_e 630 mm, classe SN 8 tra il nodo cartografico Id. 22316 (a monte) e il nodo cartografico Id. 22348 (a valle), coincidente con il nodo progettuale 36 (a valle), per una lunghezza di circa 391 metri;
- rete per acque meteoriche a servizio di strada e parcheggi pubblici:
tratto principale da nodo progettuale 1 a nodo 18,
tratto secondario da nodo 19 a nodo 15;
- rete per acque meteoriche privata, con relativa vasca di laminazione a cielo aperto:
tratto principale da nodo 38 a nodo 16, con vasca in derivazione al nodo 47,
tratto secondario da nodo 50 a nodo 46.

PRESCRIZIONI:

1) I pozzetti di ispezione, raccordo, riallacciamento del collettore "pubblico" acque miste dovranno essere in conglomerato cementizio armato, monolitico o a elementi sovrapponibili, prodotti, marchiati e certificati a norma UNI EN 1917, di sezione, preferibilmente circolare, o di dimensioni adeguate al diametro delle tubazioni da imboccare, costituite da tubo in PVC D_e 630 mm, e alla profondità dell'installazione, muniti degli appositi corretti imbrocchi/innesti elastici a perfetta tenuta, sia per le tubazioni che tra le pareti degli elementi componenti la cameretta. I pozzetti saranno dotati nell'elemento di fondo (o al fondo) degli opportuni raccordi idraulici a cunetta, in linea o sottoraggio, con cunetta e banchine suborizzontali di fondo rivestite con malte polimeriche, di spessore 2 cm o di fondelli in PP/PRFV ecologico inglobato nel getto, avente proprietà idrauliche rispetto ai flussi di scorrimento e con manicotti/giunti stagni per l'innesto delle tubazioni. Inoltre i pozzetti dovranno essere dotati di protezione/rivestimento interno, alle pareti a tutta altezza e all'intradosso soletta, costituito da resine epossidiche, o epossicatramose, con spessore minimo 800 µ, aderente e resistente nei riguardi dell'aggressività chimica e fisica dei reflui, garantito per la durata di vita utile prevista per la fognatura o coerente con il piano di manutenzione da allegare al progetto e alla successiva presa in carico patrimoniale dall'Ente pubblico e gestionale dall'affidatario della Gestione del Servizio, ricevendone il relativo nulla osta di accettazione.

2) Il Richiedente o Attuatore dovrà richiedere e ottenere:

- dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale la concessione precaria per scarico indiretto di acque meteoriche (limitate con tubazione finale D_e 250 mm) nel Canale Dugale Motta;
- dalla Ferrovia locale l'autorizzazione allo spostamento in parallelismo del collettore "pubblico" linea fognature acque miste e relativi manufatti, e anche delle altre opere del sistema acque meteoriche ricadenti entro le fasce di rispetto in funzione delle distanze dalla più vicina rotaia, specificandole con apposite sezioni di rilievo e progetto, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del Decreto 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altri linee di trasporto" e relativo allegato A, nonché del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

- da ARPAE-SAC l'Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria acque bianche separata e da agglomerato in corpo idrico superficiale (se dovuta) o NULLA OSTA relativo, in relazione alle caratteristiche ambientali dello scarico e del corpo idrico ricettore (canale Dugale Motta);
- 3) Le derivazioni di allacciamento e scarico di acque reflue e meteoriche di dilavamento e le opere fognarie interne a servizio del singolo lotto (a destinazione produttiva) e dell'attività in insediamento, a gestione privata, saranno soggette alla disciplina istruttoria e autorizzativa prevista nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione Provinciale, adottato dai Comuni. Il titolare dell'Attività e della Proprietà in insediamento nel lotto con fabbricati o complessi produttivi, è tenuto a presentare, nell'ambito del titolo edilizio a costruire e dei titoli ambientali da attivare o delle relative modificazioni/aggiornamenti/comunicazioni, la relativa richiesta di autorizzazione o nulla osta agli allacciamenti e scarichi idrici a IRETI SpA e al Comune di appartenenza, anche per la eventuale manomissione e occupazione di suolo pubblico, allegando i relativi progetti e calcoli, coerenti per sviluppo tipologico, per presenza dei dispositivi di controllo e regolazione sia per le acque reflue (indicandone natura, classificazione e quantità), che per le acque meteoriche di dilavamento, per predisposizione di pozzetto fiscale per prelievo e campionamento di controllo sulle acque reflue, posto al limite esterno della recinzione di proprietà o in posizione accessibile, per realizzazione di opere puntuali di captazione delle acque meteoriche di dilavamento e di laminazione delle stesse;
 - 4) Restano in capo alle figure di Progettisti, Direttori dei Lavori, Costruttori, Collaudatore, RUP del Comune, per le rispettive responsabilità e attribuzioni conferite, le verifiche tecniche necessarie prima dell'esecuzione (tracciamenti, quote, revisione e riproposizione corrette delle verifiche statiche in funzione e specificazione delle caratteristiche geometriche delle trincee di scavo e delle caratteristiche meccaniche dei materiali in situ e in confinamento delle tubazioni,...), le verifiche in corso di esecuzione per le corrette pose in opera dei materiali preliminarmente accettati, con l'esecuzione di prove di rispondenza, funzionamento e collaudo tecnico funzionale, le verifiche finali di conformità dell'eseguito, nel rispetto degli elaborati approvati, delle prescrizioni e indicazioni acquisite e ottenute negli atti di Concessioni, Autorizzazioni, Nulla osta, approvazioni di varianti tecniche, sentito il progettista, e nei pareri di Enti sovraordinati all'esecuzione, nonché delle prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori per la risoluzione delle questioni marginali e di dettaglio;
 - 5) Dovranno essere resi in favore del Comune e dell'attuale Gestore del Servizio IRETI S.p.A. gli atti di servitù di condotta relativamente alle particelle attraversate dalle nuove opere "pubbliche", con regolarizzazione in permuta e per affrancamento delle precedenti servitù, di fatto o regolarmente formalizzate/registrate e in essere, decadenti con le nuove opere.
 - 6) IRETI potrà gestire i sistemi "pubblici" di scarico delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento assoggettati a cessione gratuita al patrimonio Comunale, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - le opere fognarie in cessione (tubazioni, pozzetti, caditoie, eventuali manufatti e impianti speciali, ...) siano localizzate in aree pubbliche non intercluse, o in aree private accessibili e/o assoggettate a regolari atti di servitù di condotta, sottoscritti, registrabili o soggetti a registrazione ed eventuale trascrizione, con specificate le relative fasce di rispetto, necessarie per l'accessibilità di mezzi ed operatori per le operazioni di controllo, guardiana, manutenzione ordinaria e straordinaria o riparazione/sostituzione delle reti;
 - le tratte ed i pozzetti dei sistemi fognari in cessione dovranno essere collaudabili e complessivamente collaudate (con eventuali deduzioni economiche e/o previe

- prescrizioni e attuazione di provvedimenti), attestandone in particolare la tenuta idraulica, la funzionalità e stabilità statica e deformativa, sulla base delle verifiche e prove eseguite prima e nel corso dei lavori, accertate in fase di Direzione Lavori, e/o eseguite o da eseguire nel corso delle procedure dei collaudi funzionali, specialistici e collaudo tecnico-amministrativo o del Certificato di Regolare Esecuzione sostitutivo ed equivalente al collaudo, ove ammissibile;
- le opere fognarie di urbanizzazione siano state dichiarate ultimate, siano state eseguite in conformità al progetto esecutivo approvato e alle eventuali varianti approvate e alle prescrizioni ricomprese nei pareri IRETI e/o impartite legittimamente durante l'esecuzione dal Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, siano acquisite agli Atti le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta e le certificazioni, omologazioni, marchi, schede tecniche di rispondenza alle N.T.C. dei materiali da costruzione accettati ed utilizzati e le attestazioni relative alle modalità esecutive e di posa, ricomprendendole nel Certificato di Conformità Edilizia e, infine, sia stato emesso ed approvato il Certificato di Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione;
 - in occasione dell'Atto di Cessione delle opere di urbanizzazione fognaria al Patrimonio del Comune, siano consegnati il Piano di Manutenzione delle opere fognarie e delle loro parti specifiche, il Fascicolo dell'Opera, i libretti di uso e di manutenzione di eventuali impianti e macchine, le Progettazioni, le Autorizzazioni, le Concessioni, i Nulla Osta ottenuti per le opere di urbanizzazione, le Dichiarazioni di Conformità degli eventuali impianti, le eventuali misurazioni e denunce per le resistenze di terra, corredate delle firme di Tecnici abilitati, il contratto di fornitura di energia elettrica stipulato per gli eventuali impianti fissi installati per il sollevamento delle acque;
 - in fase di visita di precollaudo, con presunzione di esito favorevole, indipendentemente dall'individuazione del futuro affidatario della Gestione del Servizio di Manutenzione delle Fognature, il Soggetto Committente o Attuatore dovrà provvedere, in conformità ai canoni e alle specifiche tecniche di esecuzione, compilazione, presentazione e consegna dei rilievi vigenti al momento in IRETI, alla restituzione del rilievo (georeferenziato planimetricamente rispetto alla base cartografica e altimetricamente rispetto al caposaldo o ai caposaldi di collegamento, fornibili, a richiesta, dalla funzione Cartografica di IRETI) delle reti, dei manufatti speciali e impianti realizzati, per come effettivamente eseguiti ("as built"), con monografie e fotografie associate, compilando e consegnando alla Cartografia Aziendale i files grafici (.dwg) e alfanumerici(.xls, mdb; Jpeg; ...) necessari per l'implementazione delle opere fognarie realizzate nella Cartografia e nel Data Base Aziendali e per l'aggiornamento continuo dello sviluppo dei reticoli fognari e delle reti urbane del Comune, ai fini della conoscenza e della corretta ed efficace futura gestione. Risulta necessario che il Committente o il Soggetto Attuatore acquisisca, rispetto alle elaborazioni, ai contenuti e ai formati precedenti consegnati, nota di ricevimento e nulla osta di formale accettazione e completezza da parte del Servizio Tecnico di Ireti.

Ai sensi del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, nell'ambito della competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario e Depurativo Provinciale, si rilascia nulla osta, parere favorevole per il rilascio del titolo edilizio e per le approvazioni dei seguenti allacciamenti/riallacciamenti/spostamenti reti e si autorizzano di conseguenza le seguenti connessioni e scarichi alla pubblica fognatura:

- 1) riallacciamento e scarico di acque miste nel nuovo nodo 36 / pozzetto Id. 22348, con tubazione D_e 630 mm in P.V.C., p = 0,0005, alla quota scorrimento di 22,30 m s. m.;

- 2) riconnessione di acque miste, a monte, nel nuovo nodo 22 / pozzetto Id. 22316, con tubazione in scarico D_e 630 mm in P.V.C., p = 0.0005, alla quota scorrimento di 22,50 m s. m.;
- 3) allacciamento e scarico a propaggine di corpo idrico superficiale (Canale Dugale Motta), nel nuovo nodo 18, di acque meteoriche di dilavamento, limitate con tubazione D_e 250 mm in PVC, p=0.002, alla quota di scorrimento 23,90 m s. m..

Rimangono oneri del Richiedente, antecedentemente la realizzazione delle opere, la verifica delle quote e delle condizioni idrauliche dei recapiti delle acque bianche e nere, la ricerca, tramite cerca-chiusini, dell'effettiva posizione dei pozzetti, dal momento che i dati in possesso della cartografia IRETI si riferiscono alla situazione esistente in periodo precedente all'ultima asfaltatura delle strade da parte del Comune di Novellara.

Rimangono altresì onere del richiedente, secondo quanto sopra, l'indagine, la ricerca e verifica di altre infrastrutture esistenti che possano interessare l'urbanizzazione.

In tal senso sarà cura ed onere del Richiedente ricercare ed ottenere l'autorizzazione dei Privati, qualora il tracciato o le opere necessarie alla realizzazione dell'intervento insistano su proprietà altrui, esonerando IRETI e il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

Il lavoro dovrà essere realizzato a regola d'arte e nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed il richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità per quanto attiene ai pericoli connessi con l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del Richiedente, fermo restando che IRETI resterà sollevata da ogni pretesa in tal senso.

A seguito di funzionamenti anomali connessi a regimi di piena del sistema ricettore, il Richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino circa le opere che egli abbia in corso e che risultino danneggiate da questi eventi.

Poiché IRETI è totalmente estranea ai lavori necessari alla realizzazione delle opere, alla loro organizzazione, direzione o sorveglianza, fasi queste tutte in capo al Richiedente, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla scrivente Società.

Il Richiedente riconosce pertanto di tenere manlevata IRETI da ogni richiesta di risarcimento, anche giudiziale, per danni provocati a persone o cose, direttamente od indirettamente riconducibili ai lavori di cui all'oggetto.

Sono fatte salve le disposizioni dell'atto deliberativo n. 1053 del 09.06.2003 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna – art. 4.9.1, nonché le altre vigenti normative di legge concernenti le tubazioni.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALL'IMPATTO SULLE RETI FOGNARIE GESTITE DA IRETI OD ALL'ESECUZIONE DIRETTA, DA PARTE DEL RICHIEDENTE, DI PORZIONI NUOVE O DI SPOSTAMENTI:



Il personale ed i tecnici IRETI potranno avere libero accesso al cantiere, per verificare l'andamento dei lavori, il cui inizio dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Reflue Reti Fognarie Emilia di IRETI, al solo scopo di evitare eventuali disservizi sulla gestione della rete.

E' esplicitato che l'esecuzione dei lavori è a totale carico della ditta richiedente, che agisce, ai fini di quanto prevede la "Direttiva Cantieri" (D. Lgs. 81/2006 e successive modifiche ed integrazioni), in qualità di committente degli stessi, essendone proprietaria e successiva responsabile delle reti sino al collaudo delle stesse ed eventuale acquisizione al Patrimonio da parte del Comune di Novellara.

A tal fine, si comunicano i rischi specifici ex art. 7 D. Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che possono non essere presenti contemporaneamente o non essere tutti presenti, a seconda delle particolari attività da svolgere o del sito interessato, di cui l'impresa esecutrice dovrà tenere conto nelle proprie misure di sicurezza durante le operazioni di eventuale impatto delle costruende opere di urbanizzazione principali sul sistema fognario esterno esistente, di proprietà comunale e futura gestione IRETI:

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Biologico	Per contatto diretto o indiretto con liquami, fanghi o aerosols potenzialmente contaminati biologicamente. Dato il tipo di rischio, è sufficiente adottare idonee misure igienico-sanitarie individuali, utilizzare a seconda dei casi vari D.P.I. ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni antitetanica, antitifica ed antipolio
Elettrico	Contatto diretto o indiretto con parti in tensione, tale rischio sussiste in presenza di apparecchiature elettromeccaniche o reti elettriche sotto tensione
Meccanico	Urti, schiacciamenti, trascinamenti a seguito di interventi su apparecchiature, carpenterie, piping, opere edili e scavi
Caduta dall'alto	Cadute a seguito di lavori in altezza
Annegamento	A seguito della caduta in vasche, pozzetti pieni di liquidi o a seguito di lavori in condotte che possono essere riempite da liquidi
Traffico	A seguito del transito di automezzi sia su strade interne agli impianti, che si devono percorrere a velocità inferiori i 20 km/h, che sulla viabilità esterna, in caso di interventi su infrastrutture fognarie
Asfissia	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere povere di ossigeno
Avvelenamento	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere contenenti gas o vapori tossici

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Esplosione oppure incendio	A seguito di attività in zone dove può essere presente biogas (impianti, reti, serbatoi) o dove possono essere presenti liquidi, vapori o polveri infiammabili (reti fognarie, impianti o reti tecnologiche diverse)
Rumore	Presenze di apparecchiature rumorose
Chimico	Contatto diretto o indiretto con liquidi acidi o basici (serbatoi, piping e pompe)

Nell'eseguire interventi presso impianti gestiti da IRETI, il personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. necessari, attenendosi anche alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di interventi su condotte interrante, IRETI ne indicherà il percorso, sarà però a cura e spese del Richiedente individuare con esattezza i percorsi e le profondità di posa di tali condotte.

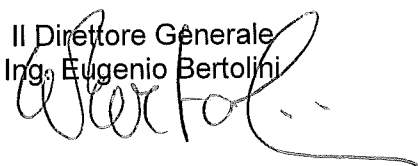
La ditta richiedente deve informare e formare i propri lavoratori sui rischi indicati da IRETI, dotando i lavoratori dei D.P.I. necessari e dovrà fare eseguire i lavori nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza ed igiene del lavoro.

La ditta richiedente solleva IRETI da qualsiasi responsabilità o richiesta di danni, per inosservanza da parte della stessa, o di suo personale, delle norme vigenti.

Si fa presente che l'inizio di tutte le opere fognarie sarà subordinato a preventiva comunicazione ad IRETI – Ingegneria e Realizzazioni, - ☎ 0522/297465, concordando con la stessa gli eventuali sopralluoghi per le verifiche necessarie.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni sul progetto (ing. Giulio Berselli - ☎ 0522/297584 – 335/7608186), si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Eugenio Bertolini





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

NULLA OSTA N° 24683 IN COMUNE DI NOVELLARA

Vista la richiesta e documentazione di progettazione presentata dallo Studio Tecnico Taschini in data 17/10/2023 a nome e per conto della Ditta, Sag Immobiliare s.r.l., agli atti di questo Ente con prot. n° 17234 del 18/10/2023, con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore della Ditta SAG IMMOBILIARE S.R.L., con sede in Via Alessandrini n. 51 in comune di Novellara (RE) - C.F.: 02816570358,

NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: **SCARICO INDIRETTO ACQUE METEORICHE CON RECAPITO FINALE NEL DUGALE MOTTA A SERVIZIO DEL NUOVO “COMPARTO AP-5a”, CENSITO SUI MAPPALI 346-409-412-414-428-429-431 DEL FOGLIO 50 IN COMUNE DI NOVELLARA**, in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, dilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

Prescrizioni tecniche: scarico indiretto acque meteoriche da laminazione mediante una tubazione in recettore privato sottopassante la ferrovia Reggio-Guastalla e confluyente nel Dugale Motta (confine nord del mappale 345 foglio 50). Con riferimento alla Tav 1 allegata alla richiesta: tubo di diametro DN 160 mm in PVC tra i pozzetti n. 47 e n. 55 e con tubazione DN 250 mm in PVC a monte del pozzetto terminale di scarico n. 18.

Lo scarico dovrà essere presidiato da valvola antiriflusso.

La portata massima di scarico autorizzata è di 110 l/s

Il presente nulla osta comporta il solo pagamento delle spese di istruttoria pari a € 75,00, che saranno rimosse dal Consorzio tramite avviso di pagamento. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

I lavori, nelle specifico inerenti la realizzazione delle condotte e dello scarico, dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo (almeno 2 settimane prima), inviando comunicazione all'indirizzo email protocollo@pec.emiliacentrale.it ed alla casa di guardia cadefrati@emiliacentrale.it.

Distinti saluti.

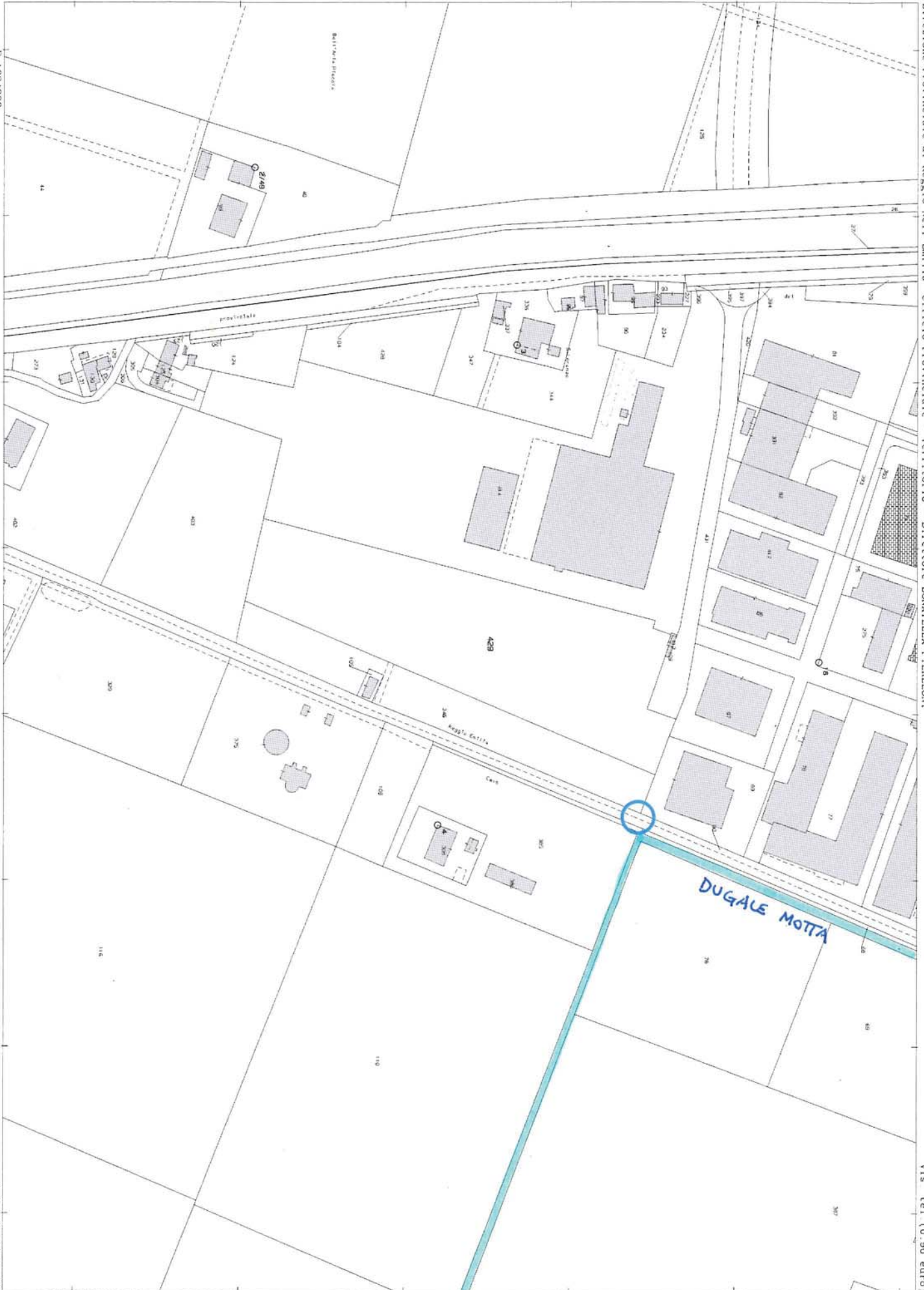
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

TURAZZA
DOMENICO

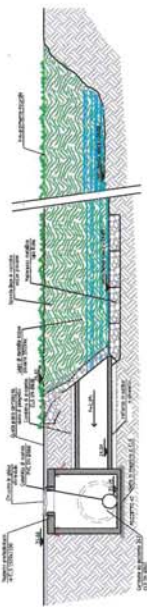
Firmato digitalmente da
TURAZZA DOMENICO
Data: 2023.11.20 17:36:50
+01'00'



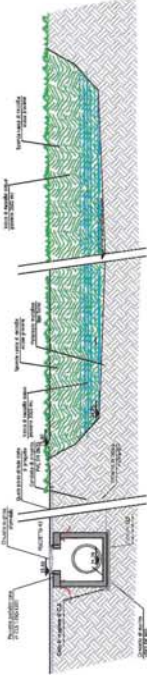
Nulla osta 24683



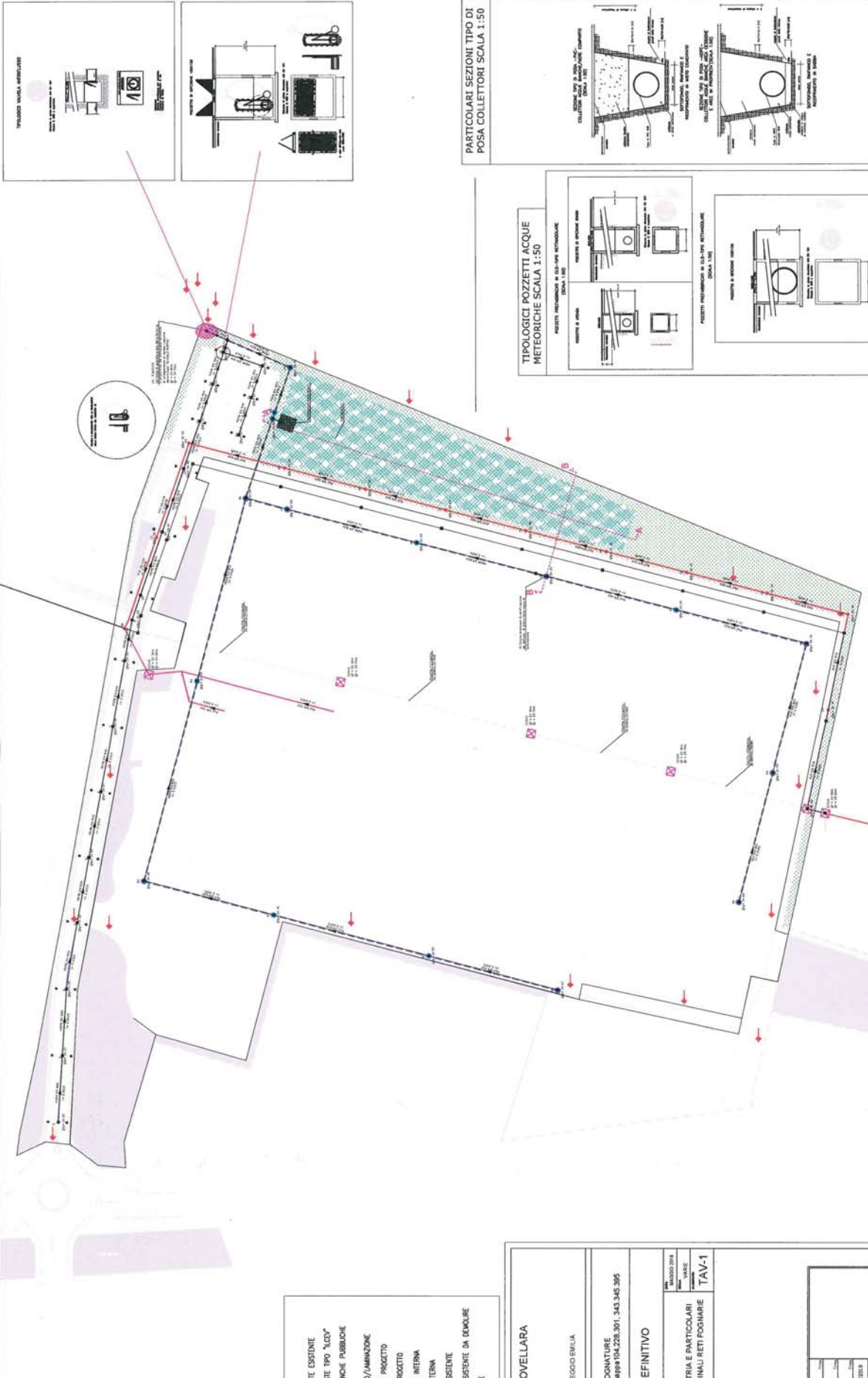
PROFILO LONGITUDINALE A-A
SCALA 1:50



PROFILO LONGITUDINALE B-B
SCALA 1:50



PLANIMETRIA INTERVENTO:
SCALA 1:500



LEGENDA

- PROZETTO ACQUE MISTE ESISTENTE
- PROZETTO ACQUE MISTE TIPO "ALCY"
- PROZETTO ACQUE BANCHE PUBBLICHE
- VOLUME DI ACCUMULO/AMMIAZIONE
- RETE ACQUE BANCHE PROZETTO
- RETE ACQUE MISTE PROZETTO
- RETE ACQUE BANCHE INTERNA
- RETE ACQUE MISTE INTERNA
- RETE ACQUE MISTE ESISTENTE
- RETE ACQUE MISTE ESISTENTE DA DEMOLIRE
- CANIONE AUTOSFORNATE

COMUNE DI NOVELLARA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

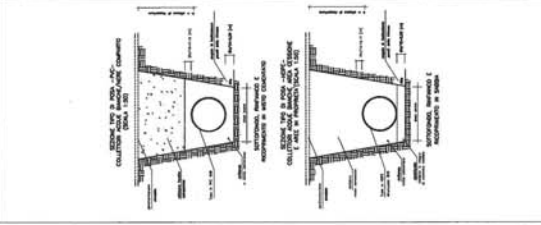
PROGETTO FOGNATURE
COMPARTO AP-Sa Foglio 50 pinappia 104220.301.343.345.395

PROZETTO DEFINITIVO

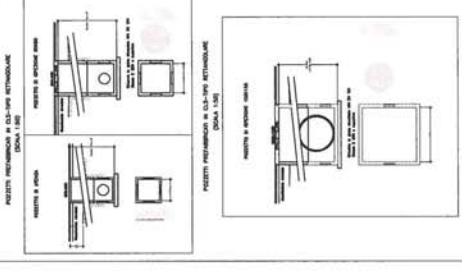
STATO DI PROZETTO PLANIMETRIA E PARTICOLARI
COSTRUTTIVI PROFILI LONGITUDINALI RETI FOGNARE TAV-1

Intervento	PROZETTO FOGNATURE
Comparto	COMPARTO AP-Sa Foglio 50 pinappia 104220.301.343.345.395
Manif. / Foglio	PROZETTO DEFINITIVO
Intervento	PROZETTO FOGNATURE
Comparto	COMPARTO AP-Sa Foglio 50 pinappia 104220.301.343.345.395
Manif. / Foglio	PROZETTO DEFINITIVO
Intervento	PROZETTO FOGNATURE
Comparto	COMPARTO AP-Sa Foglio 50 pinappia 104220.301.343.345.395
Manif. / Foglio	PROZETTO DEFINITIVO

PARTICOLARI SEZIONI TIPO DI
POSA COLLETTORI SCALA 1:50



TIPOLOGICI POZZETTI ACQUE
METEORICHE SCALA 1:50



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15034 del 04/09/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/15331 del 03/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.P.R. 753/80, PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DI VASCA INTERRATA DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DEL COMPARTO AP5A, IN COMUNE DI NOVELLARA VIA ALESSANDRINI N.71 (FG. 50 MAPP. NN.RI 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419), LUNGO LA LINEA FERROVIARIA REGGIO EMILIA-GUASTALLA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

Firmatario: ALESSANDRO MEGGIATO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI
E MOBILITA' SOSTENIBILE

Visti:

- il d.p.r. n°753 del 11/7/80;
- il d.lgs. n°422 del 19/11/97 e s.m.i.;
- il d.lgs n°162/2007;
- il d.m. del 5/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la l.r. n°30/1998 e s.m.i.;

Preso atto che;

- con richiesta pervenuta al protocollo informatico regionale tramite PEC di prot. n°PG/2020/0291749 del 15/04/2020 il signor Zini Walter in qualità di legale rappresentante della SAG Immobiliare S.r.l. ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80, per la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto AP5A, in Comune di Novellara via Alessandrini n.71 (fg. 50 mapp. Nn.ri 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419);
- l'intervento in oggetto è parzialmente previsto ad una distanza minore, rispetto a quella minima disposta dall'art.49 d.p.r. 753/80, dalla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla;
- in allegato alla domanda, la proprietà richiedente ha presentato la relativa documentazione progettuale a firma di un professionista abilitato;
- con riferimento alla suddetta domanda, con comunicazione acquisita agli atti di questo Servizio regionale con prot. n° n°PG/2020/0573469 del 03/09/2020, FER S.r.l. ha trasmesso nuova documentazione sostitutiva ad essa recapitata dal richiedente a seguito di variazione progettuale;

Considerato che l'intervento prevede;

- la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria PU1, in parte ricadenti in fascia di rispetto ferroviaria, per un fronte ferrovia di m.32,00, alla distanza minima di m. 10,30 rispetto la più vicina rotaia;
- la realizzazione di una recinzione di separazione della detta area di parcheggio dall'area ferroviaria, posta ad una distanza variabile fra m. 10,00 e m. 11,20 rispetto la più vicina rotaia eseguita con basamento in c.a. di altezza cm. 50

- e soprastante rete metallica posata con paline di altezza m. 1,00;
- La realizzazione di una vasca di laminazione a cielo aperto per la regolazione della portata del flusso acque meteoriche posta sul fronte ferroviario per una lunghezza di m. 137 e con profondità di m. 1,00, alla distanza di m. 10,00 rispetto la più vicina rotaia;
 - La realizzazione di una rete di acque bianche in parte ricadente in fascia di rispetto e per un tratto di circa m. 34,00 realizzata con tubo in PVC DN 160 in parallelo alla ferrovia alla distanza minima di m. 11,20 rispetto la più vicina rotaia;
 - L'adeguamento della rete fognaria di acque miste, con la previsione di un tratto in PVC DN 630 di m.250 in parallelo alla ferrovia ad una distanza superiore a m. 10,00 rispetto la più vicina rotaia;

Dato atto che l'intervento non altera significativamente la situazione presente nell'attuale fascia di rispetto ferroviaria in quanto le opere previste sono di modesta entità costruttiva e/o di facile rimozione;

Acquisita la nota n° 3676 del 05/08/2020 con la quale la soc. F.E.R. s.r.l., azienda concessionaria della linea in parola, ha espresso il proprio parere in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria e il proprio assenso in linea tecnica ai fini della sicurezza subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che fanno parte del dispositivo finale del seguente atto;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni in merito alla sicurezza e alla conservazione della ferrovia, alla natura dei terreni e alle circostanze locali per autorizzare l'opera in parola in deroga al mantenimento della fascia di rispetto e quindi facendo eccezione al vincolo normativo che ne impone la salvaguardia;

Constatato che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto:

- è stata assolta da parte del richiedente, tramite l'utilizzo di una marca da bollo con codice identificativo n°01190193236428, del 14/04/2020 annullata e conservata a cura e responsabilità dello stesso;
- è stata assolta da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria (soc. F.E.R. s.r.l.), tramite l'utilizzo di una

marca da bollo con codice identificativo n°01191271485459, del 15/07/2020 annullata e conservata a cura e responsabilità dello stesso gestore;

Richiamati i seguenti atti regionali:

- la d.g.r. n°2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°56 del 25 gennaio 2016;
- la d.g.r. n°270 del 29 febbraio 2016;
- la d.g.r. n°478 del 10 aprile 2017;
- la d.d. n°5905 del 21 aprile 2017;

Richiamate inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°83 del 21 gennaio 2020;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della delibera di giunta regionale n°2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto AP5A, previsto in Comune di Novellara via Alessandrini n.71 (fg. 50 mapp. Nn.ri 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419), presentato da SAG Immobiliare S.r.l., ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;
1. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata prot. n°PG/2020/0291749 del 15/04/2020 e PG/2020/0573469 del 03/09/2020, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti pubblici e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione Tecnica

- Estratto PSC
- Estratto di Mappa
- Planimetria di Comparto
- TAV 1 Particolari Costruttivi
- TAV 2 Stato di Progetto

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;

a) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;

b) i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30,00 m;

c) il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito se ciò risulti coerente e ammissibile rispetto a quanto previsto dal d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

d) la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 m. dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere

- garanzie di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
- e) lo smaltimento delle acque dovrà avvenire salvaguardando l'integrità dell'area ferroviaria;
- f) l'intero lotto oggetto d'istanza dovrà essere separato dall'area ferroviaria con apposita recinzione eseguita nel rispetto del disposto dell'art.52 del DPR 753/80;

4. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

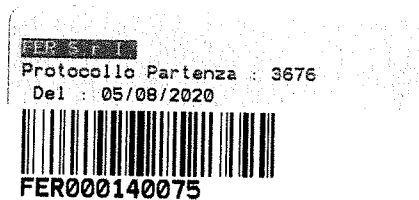
"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca

- e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
 - la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
5. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.
8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Arch. Alessandro Meggiato

/FER/



Ferrara,
5 agosto 2020

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: linea Reggio Guastalla. Parere di competenza ai sensi dell'art. 60 DPR 753/80 per l'istanza di realizzazione di opere di urbanizzazione comprensive di parcheggi e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto Ap5a in Comune di Novellara (RE) in Via Alessandrini n. 71.

La Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, con nota PG/2020/339197 del 6/05/2020 ha trasmesso allo scrivente la documentazione progettuale di cui all'oggetto ed ha richiesto il parere di competenza ai sensi dell'art 60 del DPR 753/80 per l'istanza di realizzazione di opere di urbanizzazione comprensive di parcheggi e di vasca di laminazione al servizio del comparto Ap5a ad una distanza ravvicinata dalla linea Reggio Guastalla.

Tale progetto verrà realizzato sul terreno identificato al fg 50 mappali 104-105-228-301-346-398-409-412-414-415-418-419 di proprietà della società SAG Immobiliare SRL in Comune di Novellara

Questo Ufficio ha provveduto ad esaminare gli elaborati grafici, redatti dal tecnico Arch. Chiara Taschini, ed in sintesi viene richiesta l'autorizzazione per la deroga alla distanza minima stabilita dall'art. 49 del DPR n. 753/80, per l'esecuzione di parcheggi, una vasca di laminazione e l'estendimento delle linee fognarie miste e acque bianche. Rilevato dalla documentazione allegata alla richiesta di deroga che l'intervento consiste nella realizzazione di:

Allegati: scansione di n. 1
marca da bollo da € 16,00.

- **Parcheggi di urbanizzazione primaria con recinzione antisfondamento composta da cordolo in c.a. e rete metallica per un'altezza complessiva di 1,50 m. posta a 11,19 m. dalla rotaia più vicina;**

GM/gm

- vasca di laminazione a cielo aperto per la regolazione della portata del flusso acque meteoriche per una lunghezza di 137,00 m. con profondità di 1,00 a distanza di 10,00 m. dalla rotaia più vicina;
 - estendimento della rete fognaria acque miste e bianche alla distanza minima di 10,00 m dalla rotaia più vicina.
- questo Ufficio rilascia, per quanto di competenza, il proprio PARERE FAVOREVOLE con la seguente prescrizione:

i filari delle alberature, dovranno essere piantate fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30,00 m;

il rudere presente a distanza anormale vicina dal binario dovrà essere demolito;

la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a non meno di 10 m. dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzie di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;

a fine lavori dell'opera oggetto della presente richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a FER la dichiarazione a firma del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Rilevato inoltre che la richiesta deroga non pregiudica la sicurezza dell'esercizio e la conservazione della ferrovia, in considerazione di quanto stabilito dal Decreto del MIT del 05/08/2016 e dei successivi provvedimenti dell'ANSF del 26/04/2017, con la presente questo Ufficio rilascia il proprio "ASSENSO in linea tecnica ai fini della sicurezza" alla realizzazione del progetto.

Distinti saluti.

Carlo Alberto Lunghi

Responsabile Area Produzione

